

tempo, e da lui udì loica e filosofia, e fecesi in queste scienze, come si debbe, di cominciare da' principii. In prima udì da lui a casa tutta la *Loica* d'Aristotele, insieme con Piero ¹ e altri giovani fiorentini. La *Loica* non gli bastò udirla da messer Giovanni, chè andava a Santo Marco a frate Agnolo da Lecco, uomo dottissimo, e da lui udì la *Loica* di maestro Pagolo ², e altre cose di loica; e, ogni dì, a casa di messer Giovanni, o a Santo Marco, andava a disputare ne' circuli. Udita la *Loica*, cominciò a andare allo Studio, a udire l'*Etica* d'Aristotele, e riscoglieva in iscritti tutto quello che diceva messer Giovanni in voce. Aveva la mano velocissima, ed era bellissimo scrittore di lettera corsiva. Udita ch' egli ebbe l'*Etica* da messer Giovanni, udì la *Politica* al medesimo modo. Di poi udì l'*Economica*, che è il resto della filosofia morale. E oltre a questo, ogni dì notavano certi dubbi che avevano nelle lezioni, e andava a casa di messer Giovanni a domandarlo, e disputava con lui. Udita la filosofia, vennono alla naturale, di poi *De anima*; udito *De anima*, udì la *Metafisica*, e di poi *De cælo et mundo* ³. »

Ce fut à la prière de Cosme de Médicis que Donato composa son Commentaire sur l'*Éthique*. C'est encore Vespasiano da Bisticci qui nous fournit cette information : « Volle (Cosimo) per passare tempo, innanzi circa uno anno che morisse, farsi leggere l'*Etica* d'Aristotile a messer Bartolomeo da Colle, cancelliere in palazzo; e pregò Donato Acciaiuoli che arrecasse in ordine gli scritti che aveva raccolti sotto messer Giovanni sopra l'*Etica* ⁴; e secondo che Donato emendava, egli mandava i quinterni a Cosimo, e messer Bartolomeo leggeva, e lessela tutta; e questo Comento che c'è oggi dell' *Etica*, di Donato, fu quello che s'emendò, mentre che Cosimo se la faceva leggere ⁵. »

1. Son frère Pietro Acciaiuoli.

2. Voir la notice que lui a consacrée Vespasiano da Bisticci, dans ses *Vite di uomini illustri del secolo XV* (Florence, 1859, in-8°), p. 507-509.

3. Vespasiano da Bisticci, *Vite di uomini illustri del secolo XV*, p. 334-335.

4. Si cette assertion est exacte, et rien ne nous autorise à supposer le contraire, Cosme de Médicis étant mort en 1464, Donato aurait donc composé ce Commentaire en 1463.

5. Vespasiano da Bisticci, *Op. laud.*, p. 271.

